



INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI “Regolamento in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni”

A norma dell'articolo 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy, la presente informativa viene resa in relazione al trattamento dei dati personali indicati nel modulo per la segnalazione di violazioni secondo le modalità previste nel Regolamento aziendale in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dati personali è ARCS – Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, con Sede legale in Via Pozzuolo n. 330, Udine.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO)

Il Responsabile della Protezione Dati nominato da ARCS può essere contattato per qualsiasi chiarimento o problematica riguardante la privacy all'indirizzo mail rpd@arcs.sanita.fvg.it

Per il trattamento dei dati indicati nel modulo per la segnalazione di violazioni, non è necessario esprimere il proprio consenso.

Si informa, inoltre, che l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rilevate senza il consenso espresso della stessa persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni e previa comunicazione scritta delle ragioni alla base della rilevazione dei dati e nel rispetto di quanto previsto nella normativa comunitaria e nazionale e nel Regolamento aziendale in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni.

Finalità	Base giuridica del trattamento	Tipologia di dati trattati
<p>I dati personali degli interessati sono trattati per le finalità connesse all'applicazione del Regolamento aziendale in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni e per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.</p> <p>Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le suddette finalità, senza i quali il Titolare del trattamento non potrebbe adempiere agli obblighi di legge gravanti su quest'ultimo.</p>	<p>Nel contesto del regolamento in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni, le basi giuridiche sulle quali si può fondare il trattamento dei dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- L. n. 179/2017;- D.lgs. n. 165/2001;- Direttiva (UE) 2019/1937;- D.lgs. n. 24/2023;- adempimento ad un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3 GDPR);- obblighi e diritti del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (art. 9, par. 2, lett. b) GDPR);- esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 10 GDPR e 2^o octies Codice privacy). <p>Il trattamento dei dati del dipendente che segnala illeciti deve essere considerata come una delle “norme più specifiche per assicurare la protezione dei diritti e delle libertà con riguardo al trattamento dei dati personali dei dipendenti nell'ambito dei rapporti di lavoro” ex art. 88, par. 1 GDPR.</p>	<p>“Dati personali” di cui all'art. 4 par. 1 n. 1 GDPR (nome, cognome e dati di contatto in generale) e di “Dati particolari” di cui all'art. 9 GDPR.</p>



Modalità di trattamento

Le segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale e verranno gestite anche attraverso linee telefoniche aziendali, ovvero su richiesta della persona segnalante, mediante incontro diretto. Inoltre, i dati vengono acquisiti tramite tre canali di segnalazione: interno, esterno ovvero mediante divulgazione pubblica.

I suoi dati personali sono trattati esclusivamente da persone autorizzate e adeguatamente formate, nonché da eventuali soggetti esterni nominati, con atto formale ai sensi dell'art. 28 GDPR, Responsabili del trattamento.

Il Titolare del trattamento adotta adeguate misure tecniche e organizzative per tutelare il rispetto della riservatezza, della protezione dei dati e della segretezza, anche con ricorso a strumenti di crittografia nell'ambito dei canali interni e del canale esterno di segnalazione.

I Suoi dati personali sono trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza, previa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nei casi in cui il trattamento delle segnalazioni possa comportare un rischio elevato i diritti e le libertà delle persone interessate.

Il trattamento dei dati avverrà, sia in modalità cartacea, che informatizzata, garantendo sicurezza e riservatezza.

Destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il destinatario dei dati personali è ARCS, nella persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e al personale di *staff* della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni adottata dall'Azienda, sono tenuti a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità.

L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I Suoi dati personali non saranno resi accessibili e disponibili a terzi, fatta eccezione per il personale designato alle dirette dipendenze del Titolare e/o per soggetti terzi eventualmente nominati Responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR. I Suoi dati personali potranno tuttavia essere comunicati alle Autorità giudiziarie, ANAC, ufficio procedimenti disciplinari, ecc. I dati forniti non saranno in alcun caso oggetto di diffusione o comunicazione, fatti salvi i soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità e non saranno trasmessi in Paesi terzi rispetto all'UE o ad organizzazioni internazionali (art. 49 GDPR).

Si segnala che nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p., mentre nel procedimento dinanzi alla magistratura contabile essa non può essere rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, invece, l'identità del segnalante non può essere rivelata ove la contestazione dell'illecito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

L'identità delle persone coinvolte e di quelle menzionate nella segnalazione è garantita sino alla conclusione dei relativi procedimenti, con il rispetto delle stesse garanzie accordate al segnalante.

Inoltre, la segnalazione è sottratta all'accesso di cui all'art. 22 e ss. della legge 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del D.lgs. n. 33/2013, e s.m.i..

Infine, per completezza, si ricorda che l'articolo 15 del d.lgs. 24/2023 disciplina la divulgazione pubblica da parte dello stesso segnalante quale ulteriore modalità di segnalazione, prevedendo anche in tali casi la possibilità di accedere alle misure di protezione accordate in linea generale.

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.



Periodo di conservazione

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023, del principio di cui all'art. 5, par. 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 3, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 51/2018.

Il Titolare, fermo che si asterrà dal raccogliere i dati personali manifestamente non utili alla gestione di una specifica segnalazione, provvederà alla loro immediata cancellazione in caso di raccolta accidentale.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5, par. 1, lett. e), GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto alla segnalazione in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

Diritti in materia di protezione dei dati personali

La informiamo che i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 (v. sotto) del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies (limitazioni ai diritti dell'interessato) del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Fuori dai limiti previsti dal citato articolo, Lei potrà esercitare i seguenti diritti direttamente presso il DPO o compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito web di ARCS.

Diritto	Descrizione	Modalità per renderlo effettivo
Diritto di revoca del consenso (art. 7 comma III, art. 13 comma II lett. A e art. 9 comma II lett. A)	Lei ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento per tutti quei trattamenti il cui presupposto di legittimità è una Sua manifestazione di consenso, come indicato nella tabella delle finalità qui sopra descritta. In particolare la revoca del consenso vale per i trattamenti effettuati per finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale di natura promozionale, anche se effettuata ai sensi dell'art. 130 comma 4 del D.lgs. 196/03. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento precedente.	Modulistica sul sito web o richiesta direttamente al DPO
Diritto di accesso ai dati (art. 15)	Lei potrà richiedere a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le	Modulistica sul sito web o richiesta direttamente al DPO



	informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. Lei ha il diritto di richiedere una copia dei dati personali oggetto di trattamento	
Diritto di rettifica (art. 16)	Lei ha il diritto di chiedere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti.	Modulistica sul sito web o richiesta direttamente al DPO
Diritto all'oblio (art. 17)	Lei ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che la riguardano se i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati, se revoca il consenso, se non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento di profilazione, se i dati sono stati trattati illecitamente, se vi è un obbligo legale di cancellarli; se i dati sono relativi a servizi web a minori senza consenso. La cancellazione può avvenire salvo che sia prevalente il diritto alla libertà di espressione e di informazione, che siano conservati per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri, per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.	Modulistica sul sito web o richiesta direttamente al DPO
Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)	Lei ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ha contestato l'esattezza dei dati personali (per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali) o se il trattamento sia illecito, ma Lei si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo o se le sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, mentre al Titolare non sono più necessari.	Modulistica sul sito web o richiesta direttamente al DPO
Diritto alla portabilità (art. 20)	Lei ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che la riguardano forniti ed ha il diritto di trasmetterli a un altro se il trattamento si sia basato sul consenso, sul contratto e se il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, salvo che il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e che tale trasmissione non leda il diritto di terzo.	Il diritto si esercita aprendo idonea procedura presso il DPO
Diritto di rivolgersi all'autorità Garante per la	Se ritiene che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, Lei ha diritto di	modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it .

protezione dei dati personali	proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.	
-------------------------------	--	--

Resta ferma la possibilità per il soggetto segnalato, presunto autore dell'illecito, di esercitare i propri diritti con le modalità previste dall'art. 160 d.lgs. n. 196/2003.

Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12, par. 3 del Regolamento (UE) 2016/679, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine potrà essere prorogato di 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.